



BANDO N. 367.434 CA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 138 UNITÀ DI PERSONALE - PROFILO COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE - VII LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO STRUTTURE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

LA PRESIDENTE

VISTO il d.lgs. 4 giugno 2003, n. 127 *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche"*;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, *"Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. n. 0012030 in data 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n.0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991 n.171, *"Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli Enti di Ricerca e sperimentazione"*, per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi"*, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 194, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTA la legge 12 marzo 1999 n. 68, *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive modificazioni;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenzedelle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modificazioni, per le parti compatibili con il sottoindicato Regolamento UE 2016/679;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, come modificato dal d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32, c. 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” ed in particolare l’art. 8 comma 1, convertito con modificazioni con legge n. 35 del 4 aprile 2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha inserito il comma 2-bis all’art. 20 della legge 104 del 5 febbraio 1992;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il CCNL vigente del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2016 -2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 6 dicembre 2022, per la parte economica;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018 e successive modificazioni;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*” e successive modificazioni e integrazioni;

DATO ATTO che la copertura della quota di riserva destinata ai soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della Legge n. 68/1999 e a quelle equiparate per legge, verrà



garantita mediante selezioni pubbliche, interamente riservate alle suddette categorie;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 91/2017 del 25 maggio 2017 per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 211/2018 del 16 novembre 2018 per il triennio 2018-2020, come aggiornata mediante delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/2019 del 27 maggio 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 194 in data 21 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Attività del CNR relativo al triennio 2021-2023, comprensivo dei posti della programmazione di fabbisogno del personale;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 201/2022 del 28 giugno 2022 per il triennio 2022-2024, come rimodulata dalla delibera n. 256/2022 del 13 settembre 2022;

VISTO l'art. 18 comma 4 del d.lgs. n. 40/2017, come modificato dal D.L. 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni con legge 21 giugno 2023 n. 74, relativo alla quota riservata agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;

CONSIDERATO che al presente bando trovare applicazione la riserva in favore del personale interno di cui al D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 1014, comma 4 del d.lgs. n. 66/2010 "Codice dell'Ordinamento Militare", concernente le riserve a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;

ACCERTATO che il 30% dei posti a concorso deve essere prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 66/2010;

ACCERTATO che in relazione alle posizioni da coprire, non sussistono graduatorie vigenti per il profilo di Collaboratore di amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 247284 del 10 agosto 2023 trasmessa al Dipartimento della Funzione pubblica concernente la comunicazione preventiva ai sensi dell'art. 34 *bis* del d.lgs. 165/2001,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso - sedi di destinazione

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di 138 unità di personale con profilo di Collaboratore di Amministrazione VII livello professionale, presso strutture del Consiglio Nazionale delle Ricerche ubicate nei territori indicati nella tabella riportata al comma 2, per l'espletamento delle funzioni di cui all'Allegato 1 del D.P.R. n. 171/1991 rubricato "*Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168.*"
2. Le posizioni a bando sono ripartite su base territoriale, come da sottostante tabella:



Codice	AMBITI TERRITORIALI (PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA)	numero posti
01	TORINO	4
02	MONZA E DELLA BRIANZA	2
03	MILANO	10
04	PAVIA	2
05	TRIESTE	1
06	VENEZIA	1
07	PADOVA	7
08	GENOVA	3
09	PARMA	1
10	BOLOGNA	7
11	FIRENZE	5
12	PISA	8
13	ROMA	59
14	NAPOLI	13
15	AVELLINO	1
16	BARI	7
17	LECCE	1
18	POTENZA	1
19	COSENZA	1
20	PALERMO	2
21	CAGLIARI	2
	TOTALE	138

3. Il numero effettivo di posti da coprire è condizionato dall'esito della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-*bis* del d.lgs. 165/2001.
4. La sede di servizio sarà stabilita sulla base dell'ambito territoriale per il quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione.

Art. 2

Riserve dei posti e preferenze

1. In materia di riserva di posti e di titoli di preferenza, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La copertura della quota di riserva destinata ai soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge n. 68/1999 e alle categorie ad esse equiparate per legge, verrà garantita mediante selezioni pubbliche, interamente riservate, da espletare con le modalità e nei termini indicati nella comunicazione ai sensi dell'art. 39-quater, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001.
3. Al presente bando trova applicazione la riserva di posti in favore del personale interno di cui al d.lgs. n. 165/2001.
4. Al presente bando trova applicazione la riserva in favore dei militari volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014 comma 4 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e successive modifiche e integrazioni.
5. Al presente bando trova applicazione la riserva prevista dall'art. 18 comma 4 del d.lgs.



n. 40/2017, come modificato dal d.l. 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni con legge 21 giugno 2023 n. 74.

6. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, tenuto conto che alla data del 31 dicembre 2022 il differenziale tra i generi del personale inquadrato nel profilo di collaboratore di amministrazione – VII livello è superiore al 30% (n. 173 donne e n. 88 uomini), si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del citato D.P.R. in favore del genere maschile.
7. I titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza a parità di merito, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.
8. Il candidato riservatario incluso tra i vincitori nella graduatoria di merito è computato ai fini dell'utilizzo dei posti riservati.
9. I posti riservati, qualora non coperti, sono attribuiti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
 - b) età non inferiore a 18 anni;
 - c) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, ai sensi dell'art. 1 legge 23 agosto 2004 n. 226, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
 - d) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - e) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 - f) possesso del titolo di studio di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito presso un Istituto superiore statale o legalmente riconosciuto.
Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indica nella domanda



gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero dichiara di aver presentato la relativa richiesta.

In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento dovrà obbligatoriamente essere presentato prima della stipula del contratto di lavoro.

2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
3. La verifica dei requisiti ai fini della partecipazione al concorso è effettuata dall'Ufficio Reclutamento del Personale.
4. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti nella pubblica amministrazione, è richiesto, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza.

Art. 4

Termine e modalità di presentazione della domanda diritti di segreteria

1. È consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione per un solo ambito territoriale e relativo codice e tra quelli indicati nella tabella di cui all'art. 1 comma 2, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.
2. Il candidato, entro il termine utile per la presentazione, può modificare o integrare la domanda, rimuovere nella procedura informatica le domande erroneamente inviate.
3. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via telematica, utilizzando un'applicazione informatica, disponibile attraverso il portale unico del reclutamento di cui all'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001 (<https://www.inpa.gov.it>) ovvero nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo <https://selezionionline.cnr.it>, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 5.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.
5. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sul portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>). Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta **entro le ore 18:00** dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'invio della domanda. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma su cui caricare la domanda, a seguito di accertamento, l'Ente provvederà alla proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente al tempo del malfunzionamento. In tal caso, l'Ente pubblica sul sito istituzionale e sul portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga.
6. Per la partecipazione al concorso i candidati devono versare l'importo di euro 10, a titolo di diritti di segreteria. Il pagamento deve essere effettuato tramite la piattaforma pagoPA; è possibile scaricare l'avviso oppure procedere direttamente al pagamento attraverso il



portale pagoPA, secondo le istruzioni riportate al seguente indirizzo:

https://consigliozionaledellericerche.github.io/cool-jconon/presenta_domanda.html#pagamento-diritti-di-segreteria

7. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del “Manuale utente” presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce “Altro”):
 - a) effettuare l’accesso tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure con carta d’identità elettronica (CIE). In alternativa si possono ottenere le credenziali di accesso proprietarie di questa amministrazione procedendo alla registrazione nel portale <https://selezionionline.cnr.it> utilizzando il link [Nuova registrazione](#). Coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione attraverso il medesimo sito, devono usare le credenziali già in loro possesso, senza effettuare una nuova registrazione;
 - b) Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di [Helpdesk](#);
 - c) compilare la domanda, inserendo le dichiarazioni indicate nel successivo art. 5;
 - d) allegare il *pdf* del *curriculum in formato europeo*, nel quale il candidato deve inserire tutte le informazioni di tipo sostanziale e formale relative ai titoli e alle esperienze lavorative che intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice, come indicato all’art. 11;
 - e) allegare un documento di identità con firma leggibile **in corso di validità**;
 - f) allegare il modulo (compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell’atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscritto con firma autografa leggibile e scansionato ovvero firmato digitalmente;
 - g) allegare il modulo (compilato automaticamente come il precedente) concernente l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscritto con firma autografa leggibile e scansionato ovvero firmato digitalmente;
 - h) inserire la ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria tramite la piattaforma pagoPA, scaricando l’apposito modulo avviso, oppure selezionare l’opzione Paga avviso pagoPA. Successivamente al pagamento, la piattaforma resta in attesa della notifica, la quale viene caricata nella domanda come ricevuta di pagamento; tale operazione è da effettuare entro la scadenza del presente bando;
 - i) confermare ed inviare definitivamente la domanda per ricevere la conferma della corretta sottomissione.

I documenti richiesti di cui alle precedenti lettere c), d), e), f), g), h) dovranno essere inseriti nella procedura informatica esclusivamente **in formato pdf** (*Portable Document Format*).

8. Il sistema informatico invia conferma della corretta sottomissione della domanda all’indirizzo e-mail di registrazione del candidato.
9. Le domande che non vengono confermate ed inviate definitivamente nella procedura, come indicato al comma 7 lett. i), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.



Art. 5

Domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:
 - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - ✓ residenza o domicilio (se diverso dalla residenza) e codice fiscale;
 - ✓ cittadinanza;
 - ✓ se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - ✓ se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ✓ di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; in caso di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati diversi, gli estremi delle condanne riportate (tipologia, data del provvedimento, Autorità che lo ha emanato);
 - ✓ di non avere in corso procedimenti penali di cui si è a conoscenza ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; in caso contrario, indicare i procedimenti penali, i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, la data del provvedimento e l'Autorità che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - ✓ il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, la votazione riportata, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento di equiparazione;
 - ✓ l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, di ausili e/o tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove ovvero la necessità che vengano adottate le misure previste dall'articolo 3 comma 2 lett. f) del D.P.R. 487/1994 per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
 - ✓ gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - ✓ per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
 - ✓ l'appartenenza alla categoria per il quale il bando prevede una riserva di posti;
 - ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalla normativa vigente;
 - ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
 - ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.
2. Le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 6

Esclusione dal concorso

1. Costituiscono motivi di esclusione:
 - a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
 - b) il mancato possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 3.
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.
3. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del predetto D.P.R., ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.
4. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 7

Materie d'esame – conoscenze e competenze

1. Le prove d'esame previste dall'art. 10 del bando sono finalizzate alla verifica delle seguenti materie:
 - a. Nozioni di diritto amministrativo;
 - b. Nozioni sulla disciplina del rapporto di lavoro pubblico;
 - c. Nozioni di contabilità degli enti pubblici non economici;
 - d. CCNL del comparto istruzione e ricerca per il triennio 2016-2018;
 - e. Statuto e Regolamenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Ai candidati sono richieste, inoltre, le seguenti conoscenze e competenze:

- f. Conoscenza di elementi di informatica di base e dei principali pacchetti applicativi;
- g. Conoscenza della lingua inglese;



- h. Competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali;
- i. Lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

La verifica delle conoscenze di cui alle lettere f., g., h., i. sarà effettuata nel corso della prova orale.

- 2. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone dei punteggi indicati all'art. 11 del bando, che definisce altresì le categorie di titoli valutabili ed i punteggi massimi attribuibili per la singola categoria.

Art. 8

Disposizioni a favore di alcune categorie di candidati

- 1. I candidati diversamente abili, che richiedano - ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 - la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'A.S.L. di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle prove di concorso.
- 2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), che richiedano l'adozione delle misure previste dall'articolo 3 comma 2 lett. f) del D.P.R. 487/1994, dovranno presentare la certificazione rilasciata dalla competente struttura medico sanitaria, dalla quale risulti il DSA ovvero i DSA.
- 3. La documentazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 dovrà essere trasmessa a mezzo PEC alla Direzione Centrale Gestione Risorse - Ufficio Reclutamento del Personale all'indirizzo concorsi@pec.cnr.it entro e non oltre i venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili.
- 4. Ai fini di cui ai commi precedenti, il candidato nella domanda di partecipazione online dovrà dichiarare di volersi avvalere delle relative misure. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta è rimessa alle valutazioni della commissione esaminatrice. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per le prove.
- 5. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, che potrebbero giustificare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione e adeguatamente documentate, con certificazione medica, rilasciata da struttura pubblica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice.
- 6. Al fine di assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, previa comunicazione da parte delle interessate, da inviare via PEC alla Direzione Centrale Gestione Risorse - Ufficio Reclutamento del Personale all'indirizzo concorsi@pec.cnr.it almeno 30 giorni prima della data prevista per le prove, verranno adottate misure di carattere organizzativo, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, ferma, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.



Art. 9

Commissione esaminatrice

1. L'Ente si riserva di nominare, in relazione al numero di candidati, una o più commissioni esaminatrici; la/e commissione/i nominata/e con decreto del Presidente del CNR, è/sono composta/e da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR, agli indirizzi: <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>.
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo, subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con decreto del Presidente del CNR.
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Le eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni ad decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.
6. Nel corso della prima riunione la commissione procede, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, alla determinazione dei criteri delle prove d'esame e dei titoli sulla base delle categorie ed entro i limiti dei punteggi indicati nell'art. 11, comma 3, del bando.
7. La commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte. L'inosservanza del termine massimo dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Presidente del CNR e, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione pubblica. La commissione per lo svolgimento dei propri lavori potrà avvalersi di modalità telematiche.
8. La commissione esaminatrice può essere integrata in ogni momento da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica ovvero esperti per la verifica delle capacità logico-tecniche e comportamentali.
9. La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 70 punti per la valutazione delle prove d'esame e dei titoli, come indicato all'art. 10 comma 2, e all'art. 11 comma 2. La commissione esaminatrice, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito in ordine di punteggio finale, che è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.
10. Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, modificato dall'art. 18 del d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 integrato dall'art. 1 c. 145 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, i criteri di valutazione dei titoli, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. Le tracce delle prove sono pubblicate successivamente allo svolgimento della stessa.

Art. 10

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in una prova scritta e una prova orale nelle materie indicate nell'art. 7 e sono diretti ad accertare il possesso di una adeguata cultura amministrativa, giuridica e contabile, conoscenze generali dell'organizzazione e delle attività del Consiglio



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nazionale delle Ricerche, unitamente alla conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché l'accertamento delle capacità logico-tecniche e comportamentali.

2. Per la valutazione delle prove, la Commissione dispone dei seguenti punteggi:
 - a. 30 punti per la prova scritta;
 - b. 30 punti per la prova orale
3. La prova scritta consisterà in un test, composto da quesiti a risposta multipla diretto a verificare la conoscenza e competenza nelle materie indicate nell'art. 7 comma 1 del bando lettere da a) a e). Il Consiglio Nazionale delle Ricerche potrà avvalersi di Enti, Aziende o Istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
4. La prova orale verterà su tutte le materie di cui all'art. 7 del bando, sulla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'informatica, anche attraverso l'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di più comune impiego, sulle capacità logico-tecniche e comportamentali, nonché per i cittadini stranieri della adeguata conoscenza della lingua italiana.
5. Il giorno/i, il luogo e l'orario di convocazione della prova scritta sono comunicati ai candidati con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data stabilita per l'espletamento della prova stessa. Il diario della prova è altresì pubblicato, mediante avviso sul portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>
6. La durata della prova scritta sarà stabilita dalla commissione esaminatrice.
7. Nel corso della prova scritta ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe, codici giuridici e testi di legge commentati con la dottrina e/o la giurisprudenza, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura.
8. È fatto, altresì, divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.
9. In caso di violazione, la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
10. L'assenza nella sede di svolgimento della prova scritta alla data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.
11. La correzione della prova scritta viene effettuata attraverso procedimenti automatizzati/informatizzati. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.
12. Il giorno, il luogo e l'orario di svolgimento della prova orale, sono comunicati ai candidati con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data stabilita per l'espletamento della prova. Il diario della prova è altresì pubblicato, mediante avviso sul portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>.
13. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data, inoltre, comunicazione:
 - a. del punteggio riportato nella prova scritta;



- b. della data, ora e sede della prova orale.
14. La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato mediante estrazione a sorte.
 15. La prova orale si intende superata dai candidati che abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alle conoscenze e competenze di cui all'articolo 7 comma 1 lett. da f. a h. e, per gli stranieri, della conoscenza della lingua italiana.
 16. Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame e pubblicato sul portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale della Ricerche agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it>.
 17. L'assenza nella sede di svolgimento della prova orale per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.
 18. Per sostenere la prova scritta e la prova orale i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
 19. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità; le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova con modalità telematiche saranno pubblicate sul portale unico del reclutamento, sul istituzionale del CNR e nella piattaforma selezioni online e di esse ne sarà data comunicazione ai candidati con le modalità indicate all'art. 5, comma 2, del bando.

Art. 11

Titoli – Curriculum Dichiarazioni sostitutive

1. La valutazione dei titoli è effettuata entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali, esclusivamente con riguardo i candidati che abbiano superato anche tale prova.
2. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di 10 punti.
3. I titoli valutabili e i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

➤ Titoli culturali e di formazione	max 5 punti
➤ Esperienze lavorative pregresse	max 5 punti
- Nell'ambito delle categorie sopra indicate, potranno essere oggetto di valutazione i soli titoli e le esperienze lavorative pertinenti al profilo a concorso e alle competenze richieste dal bando.
4. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione, come previsto all'art. 4, comma 7, lett. d) del bando, il *curriculum in formato europeo*.
5. È preciso onere del candidato riportare tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative. Le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla commissione.
6. Per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili



con i singoli elementi di riferimento, quali: data, protocollo (motivare qualora non esistenti), persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, etc., nonché corredati da ogni informazione utile per la valutazione.

7. Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
8. Il candidato deve, pertanto, allegare alla domanda il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui alla normativa sopra richiamata, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 comma 7 lett. e), f) del bando.
9. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
10. L'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive come indicato all'art. 6 comma 3 del bando.

Art. 12

Regolarità degli atti

Formazione, approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

1. Entro quindici giorni successivi alla valutazione dei titoli la commissione (ovvero le commissioni) predispose le graduatorie finali di merito, relative ai diversi ambiti territoriali, sommando i punteggi conseguiti dai candidati nelle singole prove d'esame e nella valutazione dei titoli.
2. Il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del Procedimento, approva con proprio provvedimento le graduatorie di merito e nomina i vincitori.
3. Ogni graduatoria è formata tenendo conto dei titoli di riserva di cui all'art. 2 del bando, ove applicabili, e, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 commi 3 e 4 del D.P.R. n. 487/94. I titoli di riserva e le preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati dal candidato nella domanda, mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
4. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Responsabile del Procedimento, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
5. Il provvedimento di cui al comma 2 è pubblicato sul portale unico del reclutamento, sul sito Internet del CNR agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>.



Art. 13 Assunzione in servizio

1. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al VII livello professionale Profilo Collaboratore di Amministrazione, con il trattamento economico previsto dalvigente CCNL il CCNL vigente del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2016 - 2018, sottoscritto indata 19 aprile 2018, e il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2019- 2021, sottoscritto in data 6 dicembre 2022, per la parte economica.
2. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, decadedall’assunzione e dalla graduatoria.
3. Si applica quanto previsto dall’art. 35.1 del d.lgs. 165/2001.
4. Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso la sede della struttura di assegnazione, ai sensi dell’art. 1, comma 2, del bando, per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell’art. 35 comma 5-*bis* del d.lgs. 165/2001.
5. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente dall’Ufficio Gestione Risorse Umane – Unità Contratti di lavoro, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione, inclusa la dichiarazione del possesso dei requisiti, previsti dall’articolo 3 del bando, al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.
6. Sulla base di quanto previsto dall’art. 55 *quater* del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell’instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l’eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro come specificatamente indicate nell’informativa contenuta nel modulo di cui all’art. 4 comma 7 lett. g) del bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente dell’Ufficio Reclutamento del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse (tel. 0039.06/4993.2172/3686 e- mail: ufficio.reclutamento@cnr.it).
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla procedura concorsuale.
4. L’interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell’informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 15

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all’art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato



Consiglio Nazionale delle Ricerche

dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR <https://www.cnr.it> sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

2. L'avviso di ricevimento di istanze di accesso agli atti del concorso sarà pubblicato sito CNR nell'area concorsi e sul portale unico del reclutamento.
3. Gli obblighi di comunicazione si intendono assolti mediante pubblicazione in apposito avviso sul portale inPa da parte del CNR, anche in caso di accesso civico generalizzato. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione ai sensi della normativa di riferimento. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 16

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse del CNR – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel. 06 4993.2172/3686 - e-mail: ufficio.reclutamento@cnr.it).

Art. 17

Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando è pubblicato sul portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) nel sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <https://www.urp.cnr.it> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema di Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.

Art. 18

Norme di salvaguardia

1. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti in aumento o indecremento, sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, di differire o ritardare l'assunzione di personale.

Art. 19

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse, nonché le leggi vigenti in materia.

LA PRESIDENTE